



AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI SPAZI SPORTIVI STAGIONE 2025/2026

Il Responsabile del Servizio Sviluppo del Territorio e Rapporti Istituzionali, richiamata la propria determinazione di approvazione del presente avviso pubblico

RENDE NOTO CHE

dal 30 maggio 2025 è possibile inoltrare istanza per la stagione sportiva 2025/2026 per l'utilizzo dei seguenti spazi sportivi comunali:

- a) Palestra posta in via del Cassero nel Capoluogo
- b) Palestra posta nella frazione della Romola
- c) Impianto di basket all'aperto posto nei giardini "Policrosalus" nel Capoluogo

La domanda, obbligatoria anche per le associazioni gestori degli impianti, dovrà essere presentata entro e non oltre **MERCOLEDÌ 18 GIUGNO 2025** esclusivamente mediante la compilazione dell'apposito modulo, allegato al presente Avviso, con le seguenti modalità alternative:

- PEC all'indirizzo comune.sancascianovp@postacert.toscana.it;
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di San Casciano in Val di Pesa, via Machiavelli, 56 in orario di apertura al pubblico;
- raccomandata a/r indirizzata al Comune di San Casciano in Val di Pesa – Ufficio Sport e Attività Ricreative, via Machiavelli, 56, 60026, San Casciano in Val di Pesa (FI);

Si precisa che la domanda dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, corredata da copia fotostatica del documento d'identità (qualora non firmata digitalmente) e compilata in tutte le sue parti. In caso di richiesta di più impianti o settori di impianto, dovrà essere utilizzato un prospetto orario per ciascun impianto o settore di impianto richiesto.

Le comunicazioni di assegnazione saranno inviate ai destinatari entro il mese di giugno 2025.

Le domande pervenute fuori termine saranno prese in considerazione nell'ordine di arrivo e nei limiti degli spazi rimasti disponibili.

Per domande o chiarimenti si prega di rivolgersi all'**Ufficio Sport e Attività Ricreative**, via Machiavelli, 56 tel. **055/8256257/235**, posta elettronica l.poli@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it, g.gamannossi@comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it.



Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Sviluppo del Territorio e Rapporti Istituzionali, Guido Gamannossi.

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa dichiara che, in esecuzione agli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, del D.Lgs n.196/03 come modificato dal D.Lgs n.101/18, relativamente al presente avviso, potrà trattare i dati personali del contraente sia in formato cartaceo che elettronico, per finalità pubblica, di natura precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento sarà possibile esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016.

Il Titolare del trattamento è il Comune di San Casciano in Val di Pesa.

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali il soggetto potrà visitare il sito all'indirizzo <https://www.comune.san-casciano-val-di-pesa.fi.it/privacy-trattamento-dati>.

Art. 1

Istanza

Gli impianti sportivi comunali sono concessi in uso a società e associazioni sportive dilettantistiche. Tutti gli spazi sportivi vengono attribuiti e concessi dal Comune di San Casciano in Val di Pesa a seguito di opportuna richiesta da parte delle singole associazioni attraverso la compilazione di un apposito modulo approvato con Determinazione dirigenziale, in cui dovranno essere specificati tutti i dati e le informazioni utili ai fini dell'assegnazione per l'utilizzo degli impianti, quali ad esempio la denominazione dell'associazione, il nome del referente, e la tipologia di attività che si intende svolgere per fascia oraria (allenamento, corso, partita, altro).

Le istanze dovranno pervenire entro il mese di maggio di ogni anno e l'ufficio Sport e Attività Ricreative comunicherà entro il successivo mese di giugno le assegnazioni approvate.

Il periodo di utilizzo di cui alla assegnazione coincide con la stagione sportiva, intendendosi per tale quella che inizia il 15 di settembre e termina il 15 giugno dell'anno successivo.

Nel caso in cui l'associazione, per la peculiarità della disciplina sportiva e/o per disposizioni federali, debba rispettare un diverso periodo di utilizzo degli spazi, dovrà specificarlo in fase di richiesta.



Qualunque utilizzo in periodi diversi da quelli sopra indicati dovrà essere preventivamente richiesto al Comune di San Casciano in Val di Pesa.

Art. 2

Soggetti richiedenti

Gli impianti sportivi vengono assegnati in uso ai soggetti indicati all'art. 5 del vigente Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, nello specifico:

- a) Federazioni sportive nazionali e discipline associate affiliate al CONI e CIP;
- b) Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e CIP;
- c) Istituzioni scolastiche;
- d) Associazioni e società sportive dilettantistiche;
- e) Società sportive professionistiche;
- f) Associazioni ed altri enti del terzo settore per l'effettuazione di attività sportive, formative, ricreative, ed amatoriali e sociali con obiettivi di aggregazione e inclusione;
- g) Soggetti aventi fini di lucro.

Art. 3

Criteri di assegnazione

Gli spazi saranno assegnati dall'Amministrazione Comunale in base alle disponibilità orarie e al numero di richieste presentate, nel rispetto dei principi e dei criteri stabiliti con la deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 26.05.2025, di seguito riportati.

Nell'assegnare gli spazi il responsabile del procedimento, verificata l'adeguatezza dell'impianto in relazione al tipo di attività sportiva che il richiedente intende praticarvi, segue i seguenti principi:

- a) garantire imparzialità, eguaglianza, garanzia d'accesso a tutti i cittadini e massimo utilizzo;
- b) valorizzare l'attività agonistica garantendo alle società sportive gli spazi utili allo svolgimento delle gare e degli allenamenti anche in considerazione dei risultati ottenuti;
- c) valorizzare le attività sportive dilettantistiche e amatoriali quali strumenti indispensabili per la tutela della salute e lo sviluppo e la coesione sociale;
- d) favorire le attività a supporto di soggetti deboli o svantaggiati;
- e) garantire lo sviluppo della attività motoria e la promozione dello sport tra i giovani;
- f) garantire la massima pluralità di soggetti utilizzatori, pur concentrando gli usi nei singoli impianti per evitare inefficienze legate ad una eccessiva frammentazione;



- g) privilegiare nell'assegnazione i soggetti indicati all'art. 2 aventi sede legale o operativa nel territorio del Comune di San Casciano in Val di Pesa, in subordine alle società con sede nei comuni limitrofi.

In caso di pluralità di richieste di un impianto per la medesima fascia oraria, l'assegnazione avverrà dopo aver valutato complessivamente e comparativamente i seguenti criteri in base ai soggetti richiedenti e alle attività svolte:

Palestra posta in via del Cassero nel Capoluogo, da valutare i seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. Società che abbiano utilizzato maggiormente l'impianto negli ultimi cinque anni nei giorni e nelle fasce orarie per le quali è effettuata la richiesta;
2. Società o associazioni che garantiscano sull'impianto il maggior numero di praticanti;
3. Attività svolta per il settore giovanile, per adulti ed anziani o per portatori di handicap e soggetti con disagio socio-sanitario (psichico, sociale, sanitario, ecc.);
4. Attività agonistica e loro livello (svolgimento campionati nazionali, regionali, provinciali, campionati federali o promozionali...);

Palestra posta nella frazione della Romola, da valutare i seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. Società o Associazioni che praticano discipline diffuse in misura minore sul territorio;
2. Società che abbiano utilizzato maggiormente l'impianto negli ultimi cinque anni;
3. Attività svolta per il settore giovanile, per adulti ed anziani o per portatori di handicap e soggetti con disagio socio-sanitario (psichico, sociale, sanitario, ecc.);
4. Attività agonistica e loro livello (svolgimento campionati nazionali, regionali, provinciali, campionati federali o promozionali...);

Impianto di basket all'aperto posto nei giardini "Policrosalus" nel Capoluogo, da valutare i seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. Attività agonistica e loro livello (svolgimento campionati nazionali, regionali, provinciali, campionati federali o promozionali...);
2. Attività svolta per il settore giovanile, per adulti ed anziani o per portatori di handicap e soggetti con disagio socio-sanitario (psichico, sociale, sanitario, ecc.);
3. Società o associazioni che garantiscano sull'impianto il maggior numero di praticanti.

A società o associazioni che, in occasione di precedenti concessioni, non abbiano ottemperato a tutti gli obblighi prescritti per l'utilizzo dell'impianto ovvero abbiano commesso violazioni in connessione con l'utilizzo degli impianti, non potrà essere concesso l'uso degli impianti:

- a) fino a ottemperanza del debito se la violazione riguarda il pagamento degli spazi;



- b) per un periodo determinato in virtù della gravità della violazione contestata, fatta salva la possibilità di applicare congiuntamente sanzioni pecuniarie previste dal disciplinare tecnico.
- c) per almeno 10 anni per gravi violazioni, anche non accertate in via definitiva, che abbiano dato luogo a responsabilità a carico dell'ente, infortuni o incidenti sul lavoro.

In sede di programmazione le società dovranno attestare con apposita dichiarazione sotto la propria responsabilità il numero dei praticanti su ciascun impianto. Per praticanti si intendono quelli costantemente presenti sull'impianto nel corso della stagione sportiva precedente a quella per la quale si presenta domanda.

Il Comune effettua controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni ed in caso di infedele dichiarazione procede ai sensi della vigente normativa.

In ogni caso è vietato il "sub affitto" degli spazi da parte degli assegnatari stessi. Nel caso in cui un assegnatario intenda rinunciare agli spazi avuti in concessione di uso, dovrà comunicarlo al soggetto competente per la programmazione che riassegnerà lo spazio in base alle istanze ricevute e alle risultanze della istruttoria svolta.

L'uso straordinario o occasionale degli impianti sportivi può essere autorizzato purché non si modifichi la programmazione già effettuata o comporti variazioni condivise. Le domande dovranno pervenire al soggetto competente prima della data prevista per l'uso dell'impianto, nella domanda deve essere specificato il giorno, l'ora di inizio e di fine dell'attività, le generalità del responsabile dell'attività stessa.

Art. 4

Obblighi dell'assegnatario

- 1) Orari: gli assegnatari devono rispettare rigorosamente gli orari di ingresso ed uscita dall'impianto assegnato, per non interferire con eventuali attività in corso, di qualsiasi tipo esse siano (pulizia da parte del Comune o altre attività sportive autorizzate);
- 2) Tempi di permanenza: nell'orario di utilizzo dell'impianto sono compresi i tempi di permanenza negli spogliatoi all'inizio e alla fine dell'utilizzo;
- 3) Pulizia e ordine: è obbligatorio mantenere l'ordine e la pulizia degli spogliatoi, tramite l'uso degli appositi raccoglitori dell'immondizia e provvedendo alla rimozione di eventuale sporcizia, in modo tale da lasciare i locali in buono stato, sia per l'eventuale successivo utente, sia in caso di ultimo utilizzatore della giornata;
- 4) Vigilanza: è obbligatoria la vigilanza da parte dell'allenatore o del dirigente dell'associazione (o dell'insegnante in caso di gruppo scolastico) sul corretto utilizzo degli impianti, ivi compresi gli spogliatoi, i servizi igienici e le attrezzature sportive;



- 5) Attrezzature sportive: è obbligatorio, per ogni associazione sportiva, utilizzare esclusivamente le proprie attrezzature. L'eventuale utilizzo di materiali di proprietà del gestore o di terzi deve essere preventivamente concordato con i proprietari. Qualsiasi materiale o attrezzatura utilizzata dovrà essere riposta al proprio posto al termine dell'utilizzo;
- 6) Chiusura e spegnimento luci: È obbligatorio lo spegnimento delle luci, la chiusura delle porte al termine dell'utilizzo giornaliero dell'impianto sportivo e, dove previsto, l'inserimento dell'allarme;
- 7) Accesso sul piano di gioco: È autorizzata ad accedere sul piano di gioco (sia durante gli allenamenti sia durante manifestazioni o gare sportive) la sola utenza sportiva, con idonee calzature sportive (dovrà essere effettuato il cambio scarpe prima dell'ingresso sul terreno di gioco);
- 8) Responsabilità: L'associazione assegnataria è responsabile civilmente e penalmente nei confronti di terzi frequentanti l'impianto negli orari assegnati, compresi gli eventuali spettatori, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Art. 5

Sospensione, decadenza e revoca delle assegnazioni

L'Ufficio Sport può sospendere le assegnazioni in uso degli impianti sportivi in caso di necessità per lo svolgimento di manifestazioni sportive di particolare importanza promosse dall'Amministrazione, per improrogabili interventi di manutenzione, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore che rendano gli impianti inagibili, con le modalità previste dalla concessione d'uso. In tali casi gli assegnatari non dovranno corrispondere al titolare della gestione le tariffe dovute per gli spazi non fruiti.

L'Ufficio Sport dichiara la decadenza dalle assegnazioni in uso, ovvero di non procedere alle assegnazioni, quando rispettivamente gli assegnatari o i richiedenti:

- a) risultino morosi nel pagamento delle tariffe e/o diritti, previa diffida ed assegnazione di un congruo termine di norma non superiore a 15 giorni;
- b) abbiano violato gli obblighi di cui all'art. 4;
- c) abbiano arrecato danni alle strutture degli impianti sportivi e non abbiano tempestivamente provveduto al ripristino o al risarcimento;
- d) non ci sia l'utilizzo dichiarato in sede di programmazione;
- e) nei casi previsti da eventuali prescrizioni connesse all'autorizzazione all'uso degli impianti;
- f) negli altri casi previsti dalla vigente normativa.



Il Comune può revocare, con preavviso (salvi i casi di estrema urgenza) e senza onere di indennizzo o risarcimento, le assegnazioni in uso degli impianti sportivi:

- a) per sopravvenuto mutamento delle situazioni di fatto presenti al momento della concessione;
- b) per sopravvenuti motivi di interesse pubblico;
- c) per nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Art. 6

Rinuncia degli spazi assegnati

In caso di non utilizzo degli spazi assegnati, l'associazione dovrà dare formale comunicazione di rinuncia entro e non oltre il mese di ottobre. La rinuncia formale degli spazi successiva a tale data o la mancata comunicazione di non utilizzo degli spazi potrà comportare il pagamento degli stessi per l'intera stagione sportiva.

Art. 8

Tipologia di attività

Gli impianti sportivi sono assegnati per lo svolgimento di attività continuativa di allenamento e, ove previsto, agonistica (partite, gare di campionato o altro). In quest'ultimo caso l'associazione assegnataria dovrà provvedere ad inviare tempestivamente i relativi calendari all'Amministrazione Comunale.

Art. 9

Tariffe d'uso

L'utilizzo dell'impianto prevede il pagamento di una tariffa a favore del Comune, determinata con deliberazione della Giunta Comunale.

Per l'anno sportivo 2025/2026 la tariffa di utilizzo degli impianti sportivi comunali in oggetto è pari ad €. 7,70.

Il Responsabile del Procedimento
Guido Gamannossi